

## PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

26 SETTEMBRE 2004

### *“Lazzaro giaceva alla porta del ricco”*

(Lc 15,20)



Il ricco nemmeno si accorge che alla porta della sua casa giace una persona che ha dei problemi.

A volte siamo così sazi di cose che diventiamo ciechi e non ci accorgiamo di chi soffre accanto a noi. Siamo come storditi e ci dimentichiamo che quanto abbiamo ci è stato dato in dono.

Fingiamo con noi stessi che non moriremo mai e che il Signore non ci chiederà mai conto di come abbiamo usato quello che Lui ci ha dato. Ma non è così. E potremmo svegliarci da questo sogno troppo tardi.

\*\*\*

In questa settimana chiediamo al Signore di aprirci gli occhi e di aiutarci a:

- “non escludere” chi ci disturba, sembra minare la qualità della nostra vita, e magari non ha voce. Il Signore si schiererà dalla sua parte.
- “saper affidare” a Lui la nostra vita, sicuri dell’aiuto della sua provvidenza.

## PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI

26 SETTEMBRE 2004

### *“Lazzaro giaceva alla porta del ricco”*

(Lc 15,20)



Il ricco nemmeno si accorge che alla porta della sua casa giace una persona che ha dei problemi.

A volte siamo così sazi di cose che diventiamo ciechi e non ci accorgiamo di chi soffre accanto a noi. Siamo come storditi e ci dimentichiamo che quanto abbiamo ci è stato dato in dono.

Fingiamo con noi stessi che non moriremo mai e che il Signore non ci chiederà mai conto di come abbiamo usato quello che Lui ci ha dato. Ma non è così. E potremmo svegliarci da questo sogno troppo tardi.

\*\*\*

In questa settimana chiediamo al Signore di aprirci gli occhi e di aiutarci a:

- “non escludere” chi ci disturba, sembra minare la qualità della nostra vita, e magari non ha voce. Il Signore si schiererà dalla sua parte.
- “saper affidare” a Lui la nostra vita, sicuri dell’aiuto della sua provvidenza.